

Incontro tra gli amministratori di Napoli e Collesalveti

Per gli oli lubrificanti Mobil no al trasferimento in Toscana

Il piano della società comporterebbe 250 licenziamenti - Preposta una commissione di lavoro per formulare soluzioni che mantengano i livelli occupazionali con ripresa settoriale

La perdita di altri 250 posti di lavoro e un lusso che Napoli non può certo consentirsi. Lo ha affermato con forza il compagno Telemaco Magagnoli, presidente della speciale commissione comunale per la Programmazione e il Lavoro, nel corso dell'incontro che si è svolto ieri a San...

Acuita la lotta nello stabilimento napoletano

Per declassare la fabbrica la Fiat spende 20 miliardi

I timori che i lavoratori dello stabilimento Fiat di via De Roberto nutrivano circa l'intenzione dell'azienda di declassare le produzioni a Napoli sono stati confermati. È avvenuto nella riunione di martedì presso la sede romana della Fiat, tempo ventiquattro anni fa, quando i propri programmi alla delegazione sindacale composta da rappre-

Lo vorrebbero realizzare Comune e Provincia

Servizi dell'aeroporto: forse gestione pubblica

Incontro a Roma presso il ministero dei Trasporti - La Regione dovrebbe assicurare un contributo finanziario - Oggi riunione decisiva

Questa mattina dovrebbe tenersi un incontro tra il sindaco di Napoli, compagno Maurizio Valenzi, e gli assessori regionali Paolo Corrales (Trasporti), e Mario del Vecchio (Programmazione), per definire l'apporto finanziario indispensabile a consentire la costituzione di un ente di gestione pubblica per i servizi a terra dell'aeroporto di Capodichino. C'è in seguito a una riunione che si è svolta sull'argomento a Roma presso il ministero dei Trasporti con l'intervento del sottosegretario Gianfranco Erani, presidente dell'Assessorato comunale alle Finanze, Antonio Scippa, l'assessor provinciale Adolfo Stellato, un funzionario della Regione. I responsabili politici dell'ente a livello di esecutivo, hanno ritenuto di non essere presenti.

Continua la discussione sul futuro produttivo dell'«Alfa-Sud»

Nel '78 non sono sopportabili i livelli di perdita del '77

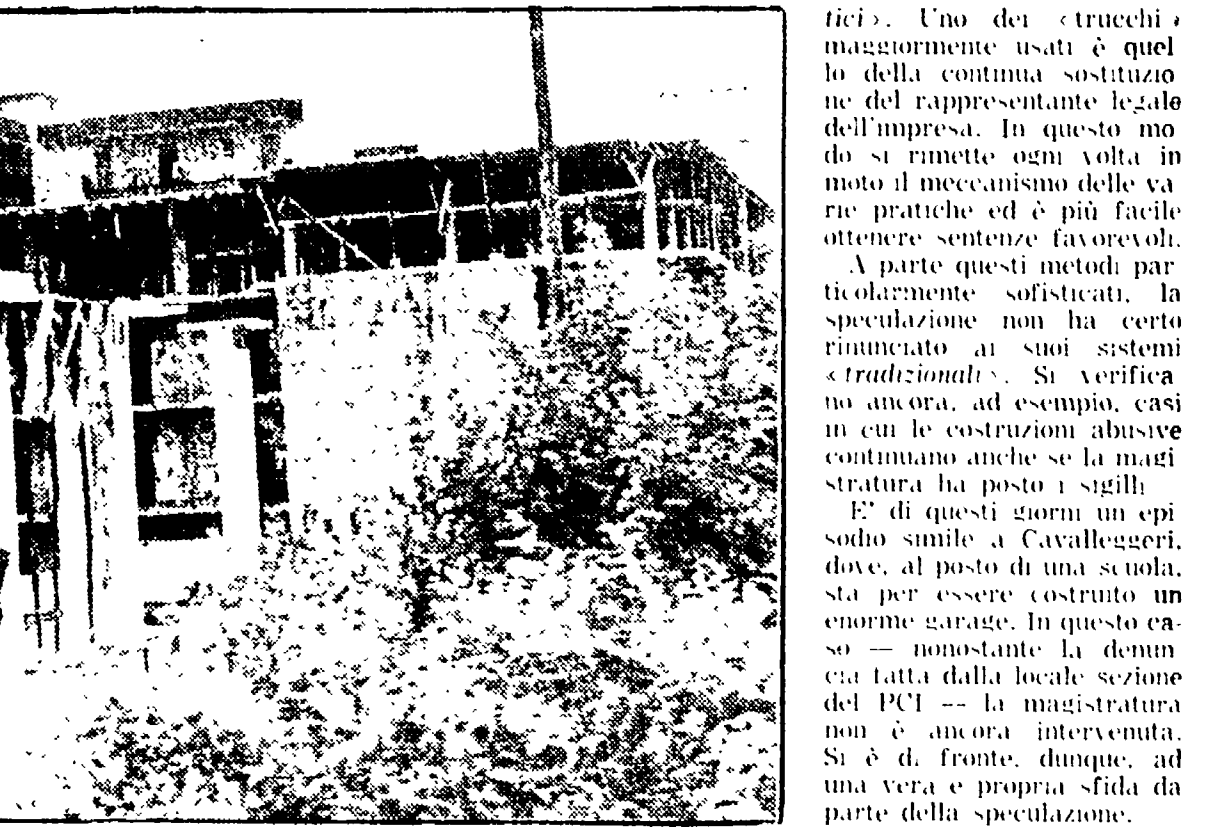
Perché ancora tanto clamore intorno all'Alfasud? Un sommaro sguardo sulle difficili condizioni produttive e di bilancio di altre importanti aziende pubbliche, leggiamo l'interrogatorio. Il fatto è che l'Alfasud è uno dei punti caldi dello scontro sugli indirizzi di politica economica ed industriale da attuare per portare il Paese fuori dalla crisi. Da una parte pretese forti, dentro e fuori le Partecipazioni Statali, mirano a far cadere sulle spalle politiche del movimento operaio i guasti provocati dalla privatizzazione della gestione dell'industria pubblica. Dall'altra si fa strada l'impegno dei lavoratori a qualificare il proprio ruolo di soggetti della gestione della crisi dell'azienda e della società, sulla base di scelte rinnovate di qualificazione e di programmazione economica e partecipativa. Già nella scorsa ottobre qualcuno ha messo in discussione le decisioni assunte per l'Alfasud dal Comitato di Presidenza dell'Iri, oggi quel giudizio risulta legittimo e dall'andamento della gestione della fabbrica di questi mesi. Non vogliamo ancora credere alle dicerie di un altro progetto di drastico ridimensionamento della fabbrica, del suo ruolo, della sua occupazione, dei livelli produttivi che debbono essere raggiunti.

Sabato una pubblica assemblea a Pianura

«Occorrono - afferma il sindaco Valenzi - misure nuove, rapide ed efficaci» - «Nonostante i nostri sforzi - afferma l'assessore Geremica - assistiamo ad una escalation del fenomeno» Come l'amministrazione intende risolvere il problema

Abusivismo edilizio: Comune e città rispondono alla sfida

«Nonostante i ripetuti interventi del comune e della magistratura siamo assai lenti ad una escalation del abusivismo edilizio». Il compagno Andrea Geremica, assessore comunale all'Edilizia, non si nasconde la portata e la diffusione di uno dei più gravi problemi della nostra città. Di fronte al dilagare del fenomeno l'amministrazione comunale ha già, in passato, adottato tutti gli strumenti a disposizione ed ora si appresta a mettere in cantiere una serie ulteriore di iniziative. Per questo, per stroncare il fenomeno e per porre in termini positivi la questione edilizia, il Comune chiama alla collaborazione tutti i cittadini, i privati e i pubblici poteri. È questo il senso di un incontro promosso d'intesa con il consiglio di quartiere di Pianura e con il dipartimento urbanistico del Comune per sabato prossimo alle ore 10, nell'aula del consiglio comunale. Nonostante tutti i nostri sforzi - dice il sindaco Maurizio Valenzi - in questa zona in particolare non si sono ancora esaurite le tendenze di un abusivismo edilizio che si manifesta in maniera sempre più massiccia ed efficace. E questo il motivo per cui, in questi giorni, si sta costituendo una delegazione del Comune, della federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil, il prefetto, il questore, il procuratore, il procuratore della Repubblica, il comandante dell'arma dei carabinieri, i rappresentanti dell'ordine degli ingegneri, dell'ordine degli architetti, dei sindacati degli edili, funzionari comunali e dell'intercomunità di Pianura.



«Nonostante tutti i nostri sforzi - dice il sindaco Maurizio Valenzi - in questa zona in particolare non si sono ancora esaurite le tendenze di un abusivismo edilizio che si manifesta in maniera sempre più massiccia ed efficace. E questo il motivo per cui, in questi giorni, si sta costituendo una delegazione del Comune, della federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil, il prefetto, il questore, il procuratore, il procuratore della Repubblica, il comandante dell'arma dei carabinieri, i rappresentanti dell'ordine degli ingegneri, dell'ordine degli architetti, dei sindacati degli edili, funzionari comunali e dell'intercomunità di Pianura. «Nonostante tutti i nostri sforzi - dice il sindaco Maurizio Valenzi - in questa zona in particolare non si sono ancora esaurite le tendenze di un abusivismo edilizio che si manifesta in maniera sempre più massiccia ed efficace. E questo il motivo per cui, in questi giorni, si sta costituendo una delegazione del Comune, della federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil, il prefetto, il questore, il procuratore, il procuratore della Repubblica, il comandante dell'arma dei carabinieri, i rappresentanti dell'ordine degli ingegneri, dell'ordine degli architetti, dei sindacati degli edili, funzionari comunali e dell'intercomunità di Pianura.

CASTELLAMMARE - Nella zona di «Petrara»

Arrestato l'omicida del giovane ucciso per vendetta dalla mala

Francesco Spera, di 20 anni, venne assassinato il 14 aprile scorso nella villa comunale - Le indagini dei CC - La vittima tentò di mettersi in proprio

È stato arrestato dai carabinieri di Castellammare di Stabia, Giuseppe De Martino, di 30 anni, accusato dell'omicidio del ventenne Francesco Spera di Gragnano, ucciso nella Villa Comunale della cittadina stabiese il 14 aprile scorso. Un colpo di pistola alla nuca. Come si ricorda lo Spera era sceso da Gragnano fino in via Mazzini a Castellammare. I due amici stavano sostando presso la potente moto di Francesco Spera, quando un'auto con a bordo due persone si avvicina. Testimoni del fatto di sangue affermano che alla vista degli occupanti di questa macchina il ventenne di Gragnano si diede alla fuga. Uno dei due personaggi dell'auto, scese, e lo inseguì. Raggiunto all'interno della Villa Comunale, il giovane fu ucciso con numerosi colpi di pistola. Un proiettile raggiunse alla nuca il giovane che si accasciò al suolo esanime. L'omicida poi scappò a bordo dell'auto sulla quale l'at-

Denunciate otto persone

Ancora un duro colpo per gli allibratori clandestini di Agnano

Sorpresi mentre effettuavano scommesse illegali - Sequestrato un milione in contanti

Continuano le lotte dei bookmakers clandestini all'appoggio di Agnano. Gli uomini del dottor Franco Malvano hanno fermato, durante le corse di trotto in programma l'altro pomeriggio, 8 persone che sono state denunciate alla magistratura per gioco clandestino. Durante lo svolgimento delle corse, durante gli intervalli fra le varie corse, gli agenti della speciale squadra della mobile della questura hanno notato che si andavano formando vari gruppi di persone che non mostravano essere degli scommettitori che si ritrovavano per discutere dei risultati, ma piuttosto davano l'idea di chi stesse effettuando scommesse. Gli otto uomini venivano fermati e accompagnati in questura, mentre un milione di lire in contanti è stato sequestrato. Presso la mobile gli otto sono stati identificati per Domenico Granata di 45 anni di Giuliano, Serafino Ferraro di 51 anni di S. Giuseppe Vesuviano, Giuseppe Valenzi di 28 anni (tutti e tre pregiudicati), Antonio Greberti di 40 anni, Mario Restucci di 28, Antonio Molinari di 32 e Antonio Capuzzo di 27. Questi ultimi risiedono tutti a Napoli.

Advertisement for Alfa Romeo cars. It features a photograph of an Alfa Romeo sedan and text that reads: 'Per il PRI è possibile il rilancio dell'azienda'. The text discusses the company's financial situation and the role of the PRI in its recovery.

Advertisement for the 'Piccola Cronaca' section. It lists the editorial board, including the director and various council members, and provides contact information for the publication.